

12°  
Concorso di  
Poesia

29 maggio 2015

**Istituto Comprensivo  
Di  
Vigodarzere**

**Con la  
partecipazione  
degli  
alunni  
dell'Istituto.....**

e dei loro  
**Insegnanti...**



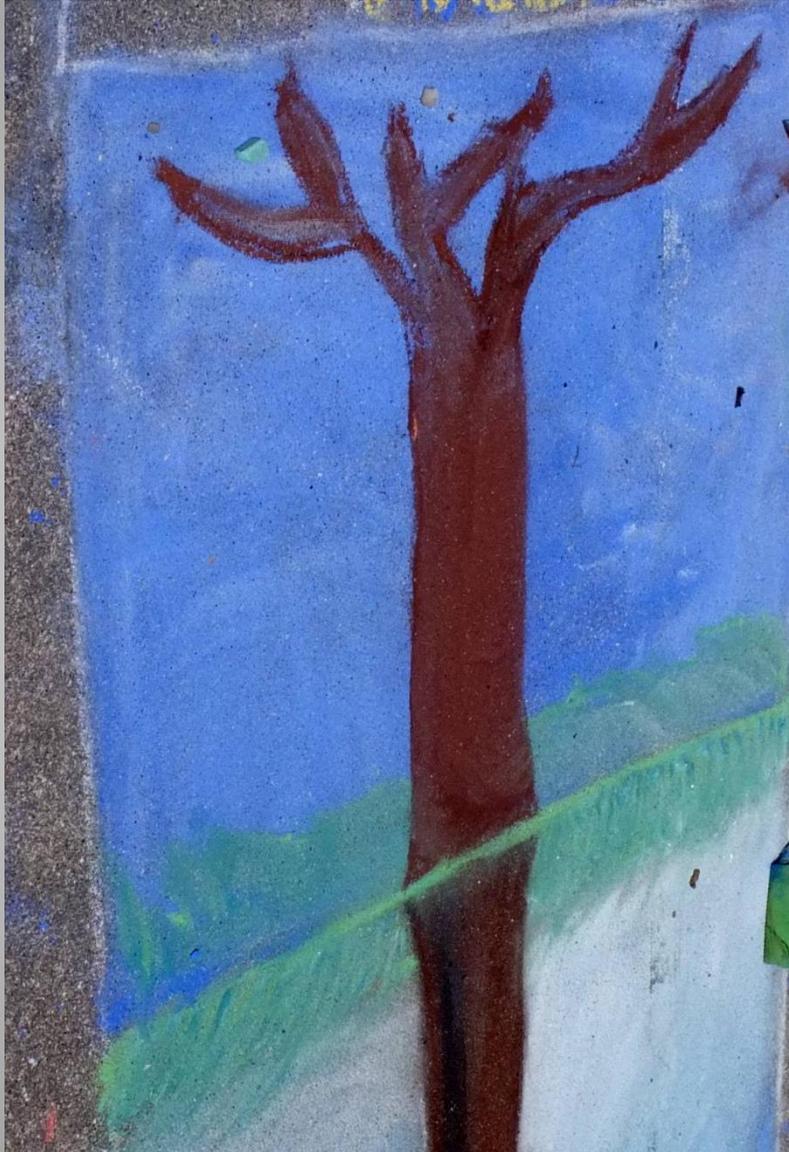
# Riflessi diversi!



**UN'ALTRA  
ME**

È arrivata un'altra me!  
Mi sono raddoppiata!  
Si chiama Ombra  
e ha il corpo tutto nero.  
È antipatica e invadente.  
Mi prende in giro  
e non si fa mai prendere.  
Quando gioco con le mani  
l'ombra diventa un uccello,  
oppure un ragno.

Neanche si veste!  
lo la pesto ma non si  
lamenta,  
se la voglio spaventare  
è lei che spaventa me.  
Quando mi allontanano  
lei cresce a dismisura  
e quando mi avvicino  
lei si rimpicciolisce.



**VECCHIO INVERNO**

**ovvero**

**RIFLESSI  
di LUCE INVERNALE**

Il vecchio inverno si è ormai  
svegliato.

Ha il naso rosso che moccola,  
due occhi annebbiati.

È gobbo e curvo.

Ha barba e baffi di brina,  
è molto assonnato e stanco.

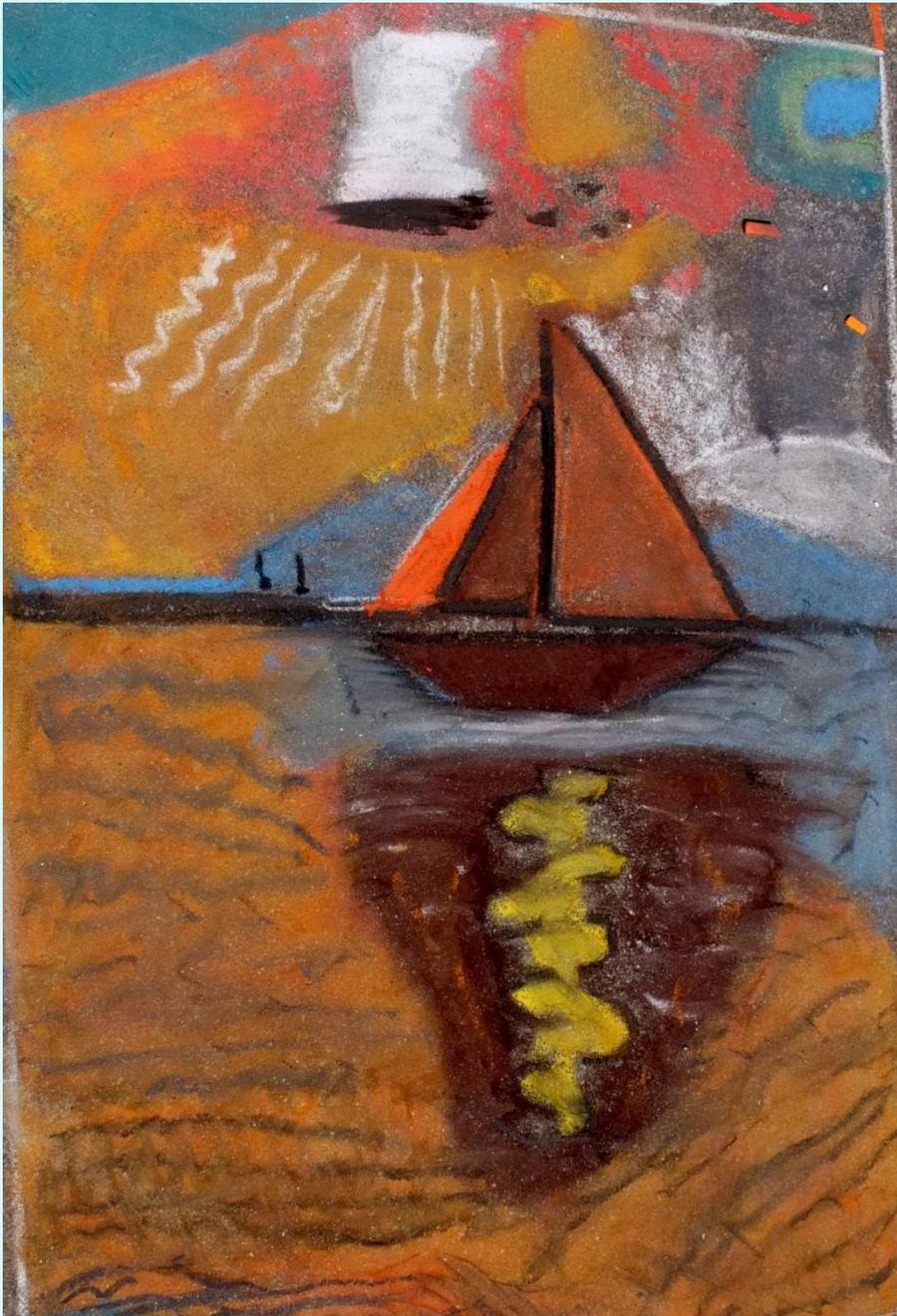
Ha un alito di vento glaciale.

Cammina su gambe  
don-do-lan-ti.

Guarda i bambini giocare  
ricordando se stesso  
bambino.

Lascia carezze da brivido,  
ecco perché tutti  
scappano da lui!

Guarda il tramonto  
specchiarsi sul lago  
verde smeraldo,  
rosso rubino.



**IO ACQUA**

*Se potessi trasformarmi  
in una cosa diversa  
vorrei essere acqua,  
acqua dai riflessi dorati  
mossa dal vento lieve della sera,  
mi piace quell'acqua,  
assomiglia all'impronta del mio dito:  
innumerevoli cerchietti rotondi,  
rotondi come quelli che fa il sasso  
che lancio nel fiume.  
Come acqua, vorrei essere accolto  
in una ciotola  
di argilla antica  
e ascoltare emozioni di tristezza.*

# RIFLESSI DI CERTOSA



La certosa riflette un mistero  
in una pozza tonda deformante.

Rumori paurosi e inquieti

muri riflettono in me la paura.

Tristezza piangente e intensa: è

un'immagine di pura tristezza

abbandonata a crollare là

... a morire. Io allo specchio.



CIELO  
NOTTURNO

*Gli artigli della notte  
penetrano nel mare infinito,  
il drago del giorno  
lascia il posto  
alle aquile della notte,  
il fuoco nero  
addormenta tutti  
nello splendore  
del cielo oscuro,  
illuminato solo  
dal piccolo lume delle stelle.*

# TESORI NASCOSTI IN UNA BOLLA



Come un soffio prende vita,  
è riflessa la natura al suo interno.

Vola leggera

viaggiando cerca di raggiungere il cielo.

Al suo interno si fondono

la gioia e l'emozione dei bambini,

il profumo dei fiori sbocciati

i colori del mondo.

Scivola nell'aria,

arriva nel cuore della terra,

scoppia,

lascia libero il mondo racchiuso dentro sé.

A painting depicting a woman with long, straight red hair and bangs, wearing a light blue collared shirt. She is shown in profile, looking towards the right. To her right is a framed abstract painting with vibrant, horizontal bands of color: yellow, green, blue, purple, pink, and red. The background behind the woman is a deep, textured purple. The overall style is expressive and painterly.

**IL VISO E IL  
PAESAGGIO**

Nella tua bocca,  
tra le candide montagne,  
il vento soffia impetuoso.  
Il paesaggio intorno  
si riflette sulle tue  
lacrime.

Gli occhi bambini  
scivolano sul tuo naso,  
un pendio,  
un salto  
che fa volare lontano.

Le labbra reggono  
bianche montagne  
che cadono  
e si rialzano,  
si lasciano mostrare  
al nuovo mondo,  
un mondo prezioso,  
come te.



NELLO SPAZIO  
DEL PENSIERO

**Nell'universo infinito  
le stelle intrecciano  
lune passanti.**

**In un lago ghiacciato  
si riflette questo gioco.**

# IO NESSUNO



Nell'uggiosa giornata  
non vorrei mai  
passasse il tempo.

Il mio cammino  
è infranto da pozzanghere  
insormontabili barriere.  
Mi specchio su di loro.

lo nessuno.



**L'ACQUA**

L'acqua nuota e mi  
riflette sfuocata  
difforme.

Ondeggia, io la seguo,  
ma lei sembra scappare  
ondeggia, io la seguo.

Passa il tempo  
il giorno muore  
con lui la mia sagoma  
e tutto tace.

Con lei corone di stelle  
guardano  
lo spicchio illumina,  
forse ancora potrei  
cercarmi  
nello specchio di mare  
ma il sonno mi oscura  
e tutto tace  
tranne il mio respiro.

# POST MORTEM



Rispolvero sarcofagi ormai chiusi

li vedo tutti

li sento tutti.

I Desideri di una vita

freddi

putrefatti

immobili.

Ne arriveranno altri

sempre

nel loro rigido smoking nero

al meglio

per esalare l'ultimo respiro.



**RIFLESSI  
DIVERSI**

**Senza di te,  
con te  
un passo avanti,  
un passo indietro,  
allungando la mano  
con la forza del ramo che si allunga in cielo,  
il viaggio del mondo nei nostri occhi,  
a poco a poco ci ritroveremo sotto le stelle  
guardando di noi ciò che non resta  
dentro un vago splendore di luna,  
là fuori, nel cuore,  
dentro la luce.**

# TESTIMONI



Acqua di vetro  
riflette un'immagine  
pallida, morente si accascia  
sulla terra bagnata.

Rumore di passi  
impronte regolari nel fango invernale.  
Urla straziate, dolore, esplosioni.

Pozze d'acqua  
osservano passivamente  
la vita distrutta.

Acqua di terrore  
riflette il lento oscuro ciclo del mondo  
che tutto ha visto  
che tutto vede.

# GENESI



Luce, colore, suono ...  
i precipui lunghi minuti.  
I primi anni passarono lesti  
come una predica da un orecchio  
senza che ne prendessi troppa nota.

Tra gioie e dolori  
la vita avanzò  
imperterrita.

Studiavo, leggevo, mi allenavo,  
il mio retto percorso si diramò  
divenendo un labirinto.

Un sogno nel comodino,  
primo cassetto.

# SIAMO GOCCE NEL MARE



**Siamo gocce in cui si specchiano stralci  
di umanità  
ma siamo unici al mondo  
come singoli raggi di luce riflessi,  
ora fuochi d'artificio  
sparati in un cortile di cemento,  
ora ombre tenebrose,  
ora fiamme crepitanti  
in silenziosi chiari di luna.  
Siamo unici alla vista  
come una rosa rossa  
in un campo di margherite.**

Ciò che vediamo di noi  
è solo riflesso nel nostro pensiero;  
ed andiamo specchiandoci l'uno  
nell'altro  
avidamente di risposte  
pieni di interrogativi.  
Cerchiamo noi stessi o chissàché.  
Quali proiezioni nella nostra mente  
siamo ora lunghe ombre giganti  
ora lampi di luce  
che mutano al mutare delle nostre  
emozioni.

# ALBA DI LIBERTÀ



Solo in un mare placido  
la luna si riflette serena  
e il cielo si osserva con tutte le stelle  
nel silenzio dello specchio marino.  
Sono torbide le acque di un fiume  
in burrasca,  
in esse non si specchia tramonto  
e il fango rimescola mostri nascosti  
e confusi fantasmi.  
Così è anche lo spirito  
offuscato dalla paura.

Piccole cose agitano sulla parete  
ombre che il pensiero trasforma in giganti.  
Sgombra la mente  
con clemenza osservati,  
ascolta i tuoi pensieri,  
fiducioso lascia che affiorino  
e attraversino il tuo dolore  
e scorrano lontani  
in un'alba di libertà.